

COMUNE DI ARTOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA



DELIBERAZIONE N. 02

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria - prima convocazione

Oggetto:

- 1- APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI TALUNE ATTIVITA’ DI CARATTERE TECNICO INERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI ARTOGNE E FRAZIONI;
- 2- APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI TALUNE ATTIVITA’ DI CARATTERE TECNICO INERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AREA DI MONTECAMPIONE;

L’anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **20.00** in modalità mista (videoconferenza e in presenza), previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All’appello risultano:

	Presente	Assente
Bonicelli Barbara	X	
Arrigoni Roberto	X	
Martinelli Alessandro	X	
Ravelli Lino	X	
Franzoni Marco	X	
Sertori Cinzia	X	
Cotti Cottini Paolo	X	
Cantoni Fabio	X	
Fontana Eleonora	X	
Andreoli Giuseppe		X
Sterni Cristian		X
Domestici Elisabetta	X	
Peluchetti Federica		X
Totale	10	3

Partecipa all’adunanza il Segretario comunale Dott. Luigi Fadda , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La dott.ssa **Barbara Bonicelli**, nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e pone in discussione l’argomento **n. 2** all’ordine del giorno.

Oggetto:

- 1- **APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI TALUNE ATTIVITA’ DI CARATTERE TECNICO INERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI ARTOGNE E FRAZIONI;**
- 2- **APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI TALUNE ATTIVITA’ DI CARATTERE TECNICO INERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AREA DI MONTECAMPIONE;**

Si dà atto che il Segretario Comunale e la consigliera Eleonora Fontana partecipano in videoconferenza.

Il Sindaco ripercorre l’iter organizzativo e gestionale più recente evidenziando la necessità che si provveda all’esternalizzazione dei servizi idrici integrati, e ciò anche nell’ottica di una possibile costituzione di un ambito territoriale di Valle Camonica. Invita quindi il Presidente della Siv, Corrado Tommasi, presente in aula, a relazionare brevemente sullo stato dell’arte in materia di servizio idrico integrato.

Preso la parola, il Tommasi illustra brevemente il percorso normativo che ha caratterizzato il settore negli ultimi anni, dando altresì conto della sussistenza di un disquisizione, poi sfociata in contenzioso, che ha coinvolto istituzioni locali e regionali, in uno all’evoluzione successiva che sembrerebbe aver condotto ad un approccio possibilista circa la possibilità di individuare un ambito territoriale omogeneo di Valle Camonica, purché evidentemente in conformità coi requisiti previsti dalla disciplina regionale di riferimento e che a suo avviso risultano pienamente soddisfatti. Il suo, dunque, è un moderato ottimismo sulla possibilità che a livello politico, in ragione dell’oggettiva autosufficienza dei Comuni della Valle, possa essere riconosciuto un ambito autonomo o semi autonomo, ossia parzialmente emancipato dall’Ambito bresciano allargato.

Il Sindaco ringrazia Tomasi e apre il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Ravelli, che, rimarcate le peculiarità proprie dei territori montani rispetto ai territori pianeggianti e le difformi metodologie di approvvigionamento in funzione dei fabbisogni, afferma che la soluzione ottimale, anche in chiave efficientistica, è quella di optare per una gestione comprensoriale ricadente su territori aventi caratteristiche e problematiche simili. Condivide quindi si proceda nel senso indicato, anche perché la scelta condurrebbe a tariffazioni ridotte rispetto all’ambito bresciano.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Arrigoni, che si sofferma sulla tematica tariffaria ed economica, evidenziando come la costituzione di un ambito autonomo possa essere foriero di opportunità di sviluppo economico di non poco rilievo.

Riprende la parola il Sindaco, che, premessi brevi cenni sui meccanismi burocratici e decisionali propri dell’Autorità di settore, segnala che il Comune di Artogne ha inteso optare per una gestione del servizio a carattere differenziato, in ragione dell’area comunale di riferimento. In particolare - continua - è stato ritenuto necessario individuare due aree comunali (Artogne in senso stretto e Montecampione) cui consegue una tariffazione differenziata. Auspica infine che il PNRR possa costituire una valida occasione di reperimento delle risorse utili alla realizzazione di interventi strutturali sulle reti.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Fino al 30 giugno 2019 il Comune di Artogne applicava e gestiva in forma diretta il servizio idrico integrato per una parte del territorio comunale facente capo principalmente al centro abitato e frazioni con esclusione della zona di Montecampione e dell'area a quota 1800, ambito nel quale sono presenti numerose abitazioni servite da un sistema idrico e di depurazione privato, per ragioni dovute alla mancata cessione delle aree e strade pubbliche e dei conseguenti sottoservizi.
- Con atto in data 19 giugno 2019 del notaio Barca Fabio, rep 13438 registrato e trascritto il 26 giugno 2019, il Comune di Artogne, ha acquisito al patrimonio comunale tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria compresi gli impianti che compongono il servizio idrico integrato;
- Dal 1° luglio 2019 per effetto delle operazioni di avvenuta acquisizione delle strade e aree relative alla zona di Montecampione, il Comune di Artogne si è fatto carico dei servizi e sottoservizi collegati alle nuove aree pubbliche, comprensivi del servizio idrico, fognatura e depurazione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28 marzo 2019, esecutiva ai sensi legge, avente ad oggetto " Estensione dal 1° luglio 2019 del servizio idrico, fognatura e depurazione all'ambito territoriale di Montecampione e alla zona territoriale cosiddetta quota 1800, con modalità diretta di gestione da parte del Comune";

Considerato che:

- A far data dal novembre 2021 il personale adibito alla gestione diretta del servizio idrico comunale risulta carente di una figura chiave a causa del pensionamento di un operaio;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 16 datata 25/02/2020 avente ad oggetto "conferma del servizio idrico, fognatura e depurazione all'ambito territoriale di Montecampione e alla zona territoriale cosiddetta quota 1800, con modalità diretta di gestione da parte del comune"

Visto che con atto Rep. N. 36527 Raccolta n. 12.932 del 29/09/2015 rogato dal Notaio Seriola in Breno la Servizi Idrici di Valle Camonica s.r.l. ha acquisito da Valle Camonica Servizi s.r.l. il ramo d'azienda denominato "idrico" comprendente, tra le altre, l'attività di gestione tecnica della depurazione delle acque reflue urbane;

Visto che i Comuni di Darfo Boario Terme, Esine, Piancogno, Pian Camuno, Gianico e Artogne partecipano al capitale sociale della società per azioni Servizi Idrici Valle Camonica Srl, ricorrono pertanto le condizioni di fatto e di diritto per far ricorso all'affidamento diretto del servizio con le regole del "in house provinding";

Premesso che il Comune di Artogne ha come propria dotazione strutturale per l'esercizio del Servizio Idrico Integrato – SII gli impianti di captazione, adduzione, distribuzione dell'acqua potabile, servizio pubblico di fognatura e depurazione delle acque reflue sia nel capoluogo che nelle varie frazioni montane;

Premesso che Il Comune di Artogne ha come propria dotazione strutturale per l'esercizio del Servizio Idrico Integrato – SII gli impianti di captazione, adduzione, distribuzione

dell'acqua potabile, servizio pubblico di fognatura e depurazione delle acque reflue nella località di Montecampione sia a quota 1200 che a quota 1800 m. s.l.m.;

Preso atto che sia i n. 2 depuratori per le acque reflue siti in località Montecampione che gli impianti di accumulo e di potabilizzazione siti sul resto del territorio comunale necessitano di un continuo controllo e manutenzione da parte di personale altamente specializzato;

Considerato che il Comune di Artogne si trova a dover garantire la continuità del servizio idrico integrato, con una tempistica alquanto ridotta, che non consente l'espletamento di altre procedure di affidamento se non l'affidamento in house;

Considerato che il Comune di Artogne non possiede al proprio interno personale tecnico con le competenze specifiche richieste per espletare in maniera esaustiva tale Servizio;

Considerato che si è provveduto ad inserire tramite il portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) apposita richiesta di inserimento del Comune di Artogne tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che la Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. è società già affidataria della gestione tecnica degli impianti di depurazione delle acque reflue e relative opere di collettamento nella Media e nell'Alta Valle Camonica, oltre che di numerosi micro depuratori comunali, potendo perciò vantare adeguata esperienza e capacità professionale per la gestione tecnica delle dotazioni infrastrutturali oggetto del presente contratto.

Viste le proposte della Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. di convenzione che si allegano in bozza alla presente;

Viste le valutazioni sulla congruità economica delle offerte del soggetto in house redatte dal Responsabile Unico del Procedimento in data 10/02/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno approvare gli schemi di convenzione concernenti l'affidamento di talune attività di carattere tecnico inerenti il Servizio Idrico Integrato sia per il Capoluogo e le frazioni sia per l'area di Montecampione 1200 e 1800;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei competenti Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 147-bis.1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n.1 (Domestici) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che entrambe le convenzioni avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e sino al 31 Dicembre 2022.
Il Comune di Artogne avrà facoltà di recedere anticipatamente dalle convenzioni, inviando lettera raccomandate r.r. che dovrà pervenire entro 3 (tre) mesi;
- 3) Di dare atto che i corrispettivi per le prestazioni fornite da parte di Servizi Idrici Valle Canonica S.r.l., sono stabiliti nella convenzione.
Il corrispettivo per le prestazioni indicate nella convenzione relativa al Servizio Idrico Integrato per il Comune di Artogne e Frazioni, viene fissato indicativamente per l'anno 2022 in € 20.000,00 + IVA 10% fatti salvi interventi al momento difficilmente preventivabili che saranno desunti a consuntivo mediante apposita rendicontazione.
Il corrispettivo per le prestazioni indicate nella presente convenzione relativa al servizio Idrico Integrato per l'area di Montecampione 1200 e 1800, viene fissato indicativamente per l'anno 2022 in € 20.000,00 + IVA 10% fatti salvi interventi al momento difficilmente preventivabili che saranno desunti a consuntivo mediante apposita rendicontazione.
- 4) Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la firma della convenzione e l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento;
- 5) Di dare atto dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei competenti Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 147-bis.1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli n. 10, astenuti e contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 presenti e votanti,

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

N.B.: Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione audio/video agli atti di questo Comune e pubblicata on line sulla home page del sito del Comune di Artogne sotto la voce "Videoregistrazioni dei Consigli Comunale" e al link: artogne.consiglicloud.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

Il Segretario Comunale
(Dott.Luigi Fadda)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line in data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il responsabile della pubblicazione
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

=====

La presente deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4. del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.Luigi Fadda)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE